

Desideri all'asta per Amnesty International

di Redazione - pubblicato il 11 Novembre 2009 alle 18:25

Al via il 18 novembre la nona edizione dell'asta online a sostegno della campagna "Io pretendo dignità"

“Desideri all’asta” è l’appuntamento natalizio **che offre la possibilità a tutti di realizzare un desiderio**, acquistando un oggetto o vivendo una situazione conviviale con un personaggio famoso e insieme **sostenere Amnesty International**, l’organizzazione internazionale che da quasi 50 anni agisce in difesa dei diritti umani.

Per la **nona edizione**, **che si terrà sul sito www.ebay.it a partire da mercoledì 18 novembre fino a mercoledì 16 dicembre**, tanti amici del mondo dello spettacolo della cultura e dello sport hanno deciso di sostenere la campagna mondiale **“Io pretendo dignità”**.

A partire **da mercoledì 18 novembre per una settimana** sarà online, su eBay, il primo lotto di **“Desideri all’asta”**: la possibilità di assistere alla trasmissione **“Deejay Chiama Italia”** - in onda dal lunedì al venerdì su Radio e TV Deejay - con **Linus e Nicola Savino**, un'opera del Premio Nobel **Dario Fo**, un pranzo con **Pietro Sermonti** il simpatico Guido della fortunata serie **“Un Medico in famiglia”**, un dipinto di **Sergio Staino** realizzato per il libro **“L'impero delle cicale”**, dai **Subsonica** l’album **“Subsonica terrestre live e varie altre disfunzioni”** e una maglietta autografata. Lo sport è rappresentato in asta dall'apartita tra **la Nazionale Basket Artisti** e la squadra di Amnesty International che si formerà mettendo in asta i 15 ruoli di gioco.

In questi anni, molti **“amici”** del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport hanno sostenuto con entusiasmo **“Desideri all’asta”** donando abiti o accessori indossati in occasioni speciali, strumenti musicali o proprie opere, oppure mettendo a disposizione un po’ del loro tempo per incontrare il vincitore dell’asta.

Dignità e diritti umani sono la richiesta che i soci e gli attivisti di Amnesty International rivolgono ai governi perché sia posta fine alle violazioni dei diritti umani che creano e acuiscono il peggiore scandalo dei tempi moderni: la povertà. La povertà chiama in causa precise responsabilità e decisioni dei governi, degli organismi internazionali e delle grandi aziende. Ad esempio, **ogni anno, più di mezzo milione di donne muore per complicanze legate alla gravidanza** e al parto, una al minuto; la maggior parte di queste morti potrebbe essere evitata attraverso cure mediche di alta qualità, accessibili e tempestive. **Un miliardo di persone non ha la sicurezza di avere un tetto sotto il quale vivere** e trascorre ogni momento della giornata col rischio di subire uno sgombero. In molti paesi del mondo, **le attività delle grandi aziende, in particolare quelle estrattive, sono causa di gravi violazioni dei diritti umani** e di un perdurante stato di povertà e mancato accesso alla giustizia e ai diritti fondamentali

Per partecipare all'asta, basta collegarsi e iscriversi al sito di eBay anche attraverso il sito www.amnesty.it e rilanciare sul prezzo di partenza che per tutti i lotti è di 1 Euro.

Fonte dell'articolo: VITA.it

Indirizzo web dell'articolo: <http://beta.vita.it/news/view/97>